

# A Milano le nuove linee di metro Maxi investimenti da 16 miliardi

**Grandi opere che cambiano l'Italia #4.** Solo i prolungamenti delle metropolitane valgono 730 milioni, altri 2 miliardi per la linea 4. Rigenerazione urbana da Mind a Santa Giulia, dalla ex Falck a Rubattino

Sara Monaci

MILANO

**A** Milano, la città d'Italia con maggiori investimenti privati, anche i fondi pubblici e le risorse del Pnrr daranno un forte contributo allo sviluppo nei prossimi 6-8 anni. I prolungamenti per le metropolitane finanziati dal governo valgono 730 milioni, a cui si aggiungono i 2 miliardi per la linea 4, pronta a fine 2024 grazie ad un mix di fondi pubblici e privati. Inoltre i progetti di rigenerazione urbana, in parte pronti per le Olimpiadi invernali del 2026 e in parte per il 2030, porteranno in città altri 13 miliardi. Totale: quasi 16 miliardi. E se allarghiamo lo sguardo alla città metropolitana potremmo aggiungere i 2 miliardi di investimenti per la Città della salute a Sesto San Giovanni, nella ex area Falck.

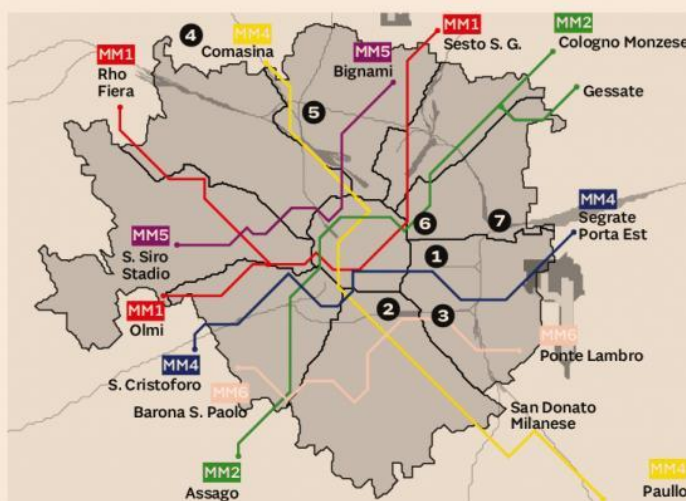
## La nuova mobilità

Nel settore dei trasporti, il governo ha stanziato 730 milioni per Milano, di cui 180 andranno per il prolungamento della metro 1 fino a Baggio, con tre fermate in più (nella parte Ovest) e 420 per far arrivare la nuova metro 4, non ancora attiva, da Linate a Segrate. In più, 122 milioni e 200 mila euro verranno usati per l'ampliamento del deposito treni della rossa di Gallarate. Si parla anche di un possibile prolungamento della metro 3, fino a Paullo, per 5,5 milioni.

A questi nuovi progetti si aggiungono i programmi precedenti. La metro 1 aggiungerà un prolungamento a Nord (per un totale di 32 km e 43 fermate), con cantieri che dovrebbero aprirsi nel 2022 per chiudersi entro la fine del 2027. La linea 4, la metro blu, dopo numerosi ritardi e rinvii dovrebbe inaugurare la prima tratta tra l'aeroporto di Linate e Dateo alla fine del 2022. Nel 2023 verrà aperta fino a San Babila, in centro, mentre il tratto rimanente, dal centro alla periferia sud-ovest (da Giambellino e Lorenteggio fino alla stazione di San Cristoforo FS) nella prima parte del 2024. Il valore della linea blu è di 2 miliardi.

Infine la linea lilla, la numero 5, rad-

## Interventi su Milano



- 1 Porta Vittoria (fra viale Molise, via Monte Ortigara e via Cervignano): biblioteca internazionale cultura
- 2 Villaggio olimpico ex scalo di Porta Romana
- 3 Area Santa Giulia, riqualificazione del quartiere e costruzione del Palaitalia
- 4 Mind, quartiere ex Expo da 1,2 milioni di mq
- 5 Campus del Politecnico alla Bovisa, ampliamento dell'hub didattico
- 6 Trasformazione area Piazzale Loreto
- 7 Quartiere Rubattino: costruzione Magnifica fabbrica della Scala

doppierà la sua estensione entro il 2030, con 13 km e 12 nuove fermate a nord, stabilendo come nuovo capolinea Monza Polo Istituzionale. Sarà la prima metropolitana a collegare due province. Costo dell'opera 1,25 miliardi, con cantieri da far partire entro la fine dell'anno, con l'obiettivo di essere pronti per il 2030.

## I nuovi quartieri

Ci saranno sette nuovi poli caratterizzanti, che tra il 2026 e il 2030 anni daranno alla città un nuovo volto. Lo spiega l'assessore all'Urbanistica Giancarlo Tancredi: «I nuovi progetti guardano soprattutto a migliorare le periferie e a caratterizzarle con un sviluppo urbanistico più efficace. Milano infatti deve cercare di non far crescere solo il centro, ma rendere più attrattivi anche i

luoghi dove vivono le persone con redditi più bassi». Ecco dunque i nuovi «poli»: la Biblioteca internazionale della cultura, che verrà realizzata con circa 120 del Pnrr e risorse comunali; il villaggio olimpico a Porta Romana, da trasformare dopo le Olimpiadi in un grande studentato; il quartiere Santa Giulia con il nuovo palazzotto sportivo Palaitalia; il quartiere Mind tra Milano e Rho da 1,2 milioni di metri quadrati; il ripensamento e le nuove funzioni di Piazzale Loreto; il campus del Politecnico nel quartiere Bovisa, con l'estensione dell'hub didattico; la Magnifica Fabbrica della Scala, nel quartiere Rubattino, che diventerà il centro e il deposito delle attività scenografiche. A proposito di nuovi progetti, i costruttori proprio in queste ore chiedono che nei cantieri possano essere rivisti i prezzi per adeguare le basi d'asta ai rincari di energia e materie prime. La presidente di Assimpren dil Ance Regina De Albertis spiega che i nuovi cantieri sono a rischio: «Una gara da noi gestita, per il progetto urbanistico SeiMilano da 32 milioni, è andata deserta. Ora chiediamo di rivedere i progetti con il Comune, ma ancora più urgente è che la Regione riveda il tariffario dei nostri materiali edili per aggiornare le gare».



## GRANDI OPERE CHE CAMBIANO L'ITALIA #04

Il ciclo di inchieste del Sole 24 Ore sui cambiamenti nelle città italiane

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE INCHIESTE

### Da Palermo a Trento

I fondi del Pnrr e gli obiettivi europei di sostenibilità stanno cambiando il Paese: metropolitane, collegamenti ferroviari e autostradali, snodi logistici e infrastrutturali, progetti di rigenerazione urbana. Per raccontare questa trasformazione in atto, Il Sole 24 ore ha avviato una nuova serie d'inchieste sui territori. Dopo la puntata su Bologna (10 aprile) e quelle su Genova (14 aprile) e Palermo (29 aprile), una inchiesta su Milano. Seguiranno puntate sia sulle città del Sud sia sui grandi centri del Nord, ovviamente si parlerà a fondo della capitale e delle capitali della cultura (tra cui Firenze). Mappe, investimenti e voci dei protagonisti (sindaci, autorità portuali, presidenti delle Province e imprese coinvolte) per inquadrare il senso strategico delle opere